

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	STORIA MEDIEVALE
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	STORIA E SCIENZE SOCIALI L-42
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	MEDIEVAL HISTORY
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento Didattico del CdS: https://www.uniba.it/corsi/storia-scienze-sociali/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	CATERINA LAVARRA	caterina.lavarra@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storia antica e medievale	M-STO/01 Storia medievale	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali seminari esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63

Ore di studio individuale	162
---------------------------	-----

Calendario	
Inizio attività didattiche	4 marzo 2019
Fine attività didattiche	31 maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza delle linee generali della storia medievale.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. <input type="checkbox"/> Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. <input type="checkbox"/> Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche. <input type="checkbox"/> Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. <input type="checkbox"/> Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici; i principali strumenti bibliografici, tradizionali e <i>on line</i> atti ad instaurare un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi.

<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso è diviso in due moduli: il primo, da 6 CFU, che ripercorrerà i nodi problematici della storia dell'età medievale, con particolare attenzione alle vicende del medioevo italiano nel contesto del medioevo occidentale, affronterà i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tardo impero romano: un'età di trasformazioni. 2. La diffusione del cristianesimo. L'organizzazione della Chiesa e la definizione della dottrina cristiana. 3. Le origini orientali del movimento monastico cristiano. La diffusione del monachesimo in Occidente. Il monachesimo benedettino. 4. L'incontro latino-germanico nella lunghissima durata. I regni latino-germanici. 5. L'Italia tra Bizantini e Longobardi. 6. Il mondo arabo e il Mediterraneo. 7. Economia e società nell'alto Medioevo. Le strutture produttive: il sistema curtense. Le origini dei poteri signorili. 8. L'impero carolingio e la diffusione dei rapporti beneficiario-vassallatici nella sfera politica. 9. La 'polverizzazione' dell'ordinamento pubblico carolingio. L'evoluzione dei rapporti vassallatico-beneficiari. 10. Il trionfo del particolarismo politico: le incursioni ungheresi, vichinghe e saracene; l'incastellamento; la signoria territoriale o di banno; l'ascesa sociale della cavalleria. 11. Incremento demografico e progressi dell'agricoltura nell'Europa dei secoli XI-XIII. La ripresa del commercio e delle manifatture. 12. Lo sviluppo dei centri urbani e le origini della borghesia. 13. La crisi dell'ordinamento ecclesiastico. Il rinnovamento della vita religiosa. L'ordine cluniacense. La riforma della Chiesa e lo scontro tra papato e impero. L'ordine cistercense. 14. Rinascita culturale e nuove esperienze religiose: nascita delle università; eresie popolari; ordini mendicanti; Innocenzo III e l'apogeo del papato. 15. Processi di ricomposizione politico territoriale. L'Italia dei Comuni e l'Impero. L'evoluzione istituzionale dei Comuni italiani (le fasi: consolare; podestarile; popolare); la crisi degli ordinamenti comunali e la nascita delle Signorie personali. 16. I Normanni in Inghilterra e in Italia meridionale. I caratteri del regno di Sicilia. Le crociate transmarine e cismarine. La grande macchina finanziaria della crociata. La diffusione dei rapporti feudali. 17. La ripresa della lotta tra papato e impero e le monarchie dell'Europa occidentale. La restaurazione del potere regio nel regno di Sicilia. Federico II. 18. L'Europa nel basso medioevo tra crisi e trasformazione: carestie e pestilenze; le trasformazioni della società e dell'economia; rivolte e sommosse. 19. Signorie oligarchiche. Formazione degli Stati regionali. 20. Potere e società nel Mezzogiorno angioino-aragonese. 21. Le istituzioni monarchiche in Europa. <p>Il secondo modulo, da 3 CFU, esaminerà gli aspetti metodologici della disciplina e, in maniera esemplificativa, affronterà una tematica monografica sulla ritualità civica nel Mezzogiorno normanno.</p>
----------------------------------	--

Programma	
Testi di riferimento	<p>I modulo :</p> <p><u>Le conoscenze di base sull'età medievale vanno desunte da:</u></p> <p>– G. VITOLO, <i>Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>, Sansoni, Milano 2000.</p> <p>o</p> <p>– A. CORTONESI, <i>Il medioevo. Profilo di un millennio</i>, Carocci editore, Roma 2012.</p> <p>Si consiglia vivamente, inoltre, l'uso di un buon atlante storico, come ad es. l'atlante storico Touring Club, De Agostini o Garzanti.</p> <p>Il modulo:</p> <p><u>La parte metodologica e la tematica monografica vanno preparate sugli appunti delle lezioni e delle esercitazioni e sui seguenti testi: il volume di DELOGU, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IV, <i>Le fonti della conoscenza storica</i>; VI, <i>La documentazione giuridica</i>; VII, <i>Le monete</i>; VIII, <i>La documentazione materiale</i>].</u></p> <p>La tematica monografica va preparata su: C. LAVARRA, <i>Rituali religiosi e spazio urbano nella Benevento del XII secolo</i>, in EAD., <i>La complessità nascosta. Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno</i>, Bari, Edizioni GrafiSystem, 2000, pp. 12-41.</p>
	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti (in possesso dell'attestato di studente non frequentante rilasciato dal Coordinatore del Corso di laurea).La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> C. AZZARA, <i>Le invasioni barbariche</i>, il Mulino, Bologna 1999. <input type="checkbox"/> A. DUCCELLIER-F. MICHEAU, <i>L'Islam nel Medioevo</i>, il Mulino, Bologna 2004. <input type="checkbox"/> J. FLORI, <i>Le crociate</i>, Il Mulino, Bologna 2003. <input type="checkbox"/> G.G. MERLO, <i>Eretici ed eresie medievali</i>, il Mulino, Bologna 1989. <input type="checkbox"/> J.C. MaireVIGUEUR, E. FAINI, <i>Il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2010. <input type="checkbox"/> A. ZORZI, <i>Le signorie cittadine in Italia (secc. XIII-XV)</i>, Bruno Mondadori, Milano 2010. <input type="checkbox"/> C. LAVARRA, <i>Maghi, Santi e Medici. Interazioni culturali nella Gallia merovingia</i>, Congedo editore, Galatina 1994. <input type="checkbox"/> F. LEVEROTTI, <i>Famiglia e istituzioni nel medioevo italiano dal tardo antico al rinascimento</i>, Carocci, Roma 2005.

Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DISUM.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria.
Metodi di valutazione	Sulla parte metodologica e sul tema monografico verrà svolta in itinere una prova di verifica scritta. L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.
Criteri di valutazione	La preparazione sarà considerata adeguata (con votazione espressa in trentesimi), se lo studente: avrà acquisito la conoscenza degli stereotipi e dei luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo"; dimostrerà di aver appreso con chiarezza i quadri fondamentali dell'età medievale; - saprà connettere e confrontare in modo adeguato i diversi periodi analizzati e i diversi processi storici (evoluzione economica, sociale, politica, religiosa...) affrontati durante l'insegnamento; - dimostrerà capacità di esposizione, usando con consapevolezza un lessico adeguato e capacità di sintesi nella restituzione orale delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni; - dimostrerà capacità di valutazione e di giudizio nell'applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla contestualizzazione di specifici momenti storici e nodi problematici; - avrà acquisito un'informazione di massima sulla ricerca storica: le sue tradizioni, i suoi metodi e i principali strumenti bibliografici, tradizionali e on line.
Tesi di laurea	Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno sei mesi prima della presunta data di laurea.
Ricevimento	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.
Siti web di utile consultazione:	www.retimedievali.it (sito delle iniziative <i>on line</i> per gli studi medievistici) www.storiamedievale.net